

## **IL TRIAGE TELEFONICO E' OBBLIGATORIO**

Richiedere se il paziente sia sintomatico (Febbre, Tosse, Difficoltà respiratorie, congiuntivite, diarrea, sindrome influenzale raccolta anamnestica di contatti con CoViD19 positivi, soggetti in quarantena, o zone a rischio, secondo lo schema di seguito:

Negli ultimi 14 giorni ha effettuato viaggi in aree a rischio (Cina o zona rossa)?

Negli ultimi 14 giorni ha avuto contatti con persone provenienti dalle aree a rischio?

Negli ultimi 14 giorni ha avuto contatti con persone affetti da NCoViD19?

Negli ultimi 14 giorni ha avuto contatti con persone in quarantena?

Negli ultimi 14 giorni ha febbre, congiuntivite, difficoltà respiratorie diarrea o sindrome influenzale?

Ripetere l'ultima domanda con OGGI

**NO** a tutte le risposte:  
Il paziente può accedere allo  
studio m e d i c o o  
o d o n t o i a t r i c o

**Sì** anche ad una sola risposta  
il paziente DEVE ESSERE  
RICALENDARIZZATO.  
Ricordarsi di richiamare il  
paziente per monitorizzarlo ed  
eventualmente invitarlo a  
chiamare i numeri telefonici  
dedicati

## **QUALI PRESTAZIONI?**

Le prestazioni indifferibili, prediligendo le urgenze  
Cercare di ridurre le terapie che comportino aerosol

## **ALL'ARRIVO**

Ripetere la raccolta dell'anamnesi, **UTILE POSIZIONARE UN CARTELLO** che ripeta sintomi e precauzioni.

Se possibile, rilevare la temperatura con termometro contactless.

Se maggiore di 37,5 l'appuntamento sarà ricalendarizzato.

Invitare il paziente a detersi le mani indirizzandolo in bagno con asciugamani in carta monouso o provvedendo un dispenser di gel idroalcolico.

Disinfettare l'periodicamente più volte durante la giornata l'impianto di climatizzazione.

## **IN SALA DI ATTESA**

Rimuovere tavolini, riviste, album da disegno, giochi ed in generale qualsiasi cosa possa dare promiscuità

**MANDATORIO EVITARE DI SOVRAPPORRE GLI APPUNTAMENTI.**

mantenere una distanza **MINIMA** di un metro.

Invitare gli accompagnatori a uscire dallo studio e ritornare dopo il tempo programmato.

Detergere frequentemente maniglie, banconi, pulsantiere, terminali POS e tutto quanto venga toccato dal paziente con disinfettanti adeguati (i.e. Ipoclorito allo 0.1% o alcool etilico a 70°)

## **DURANTE LA SEDUTA**

**PREDISPORRE LO STRUMENTARIO E I MATERIALI STRETTAMENTE NECESSARI**, in modo da limitare le possibili contaminazioni e le procedure di riordino.

Utilizzare guaine monouso per le siringhe, o estrarre i materiali in modo da non toccare i contenitori durante la visita

Rispettare le usuali abitudini igieniche (lavare le mani prima e dopo l'utilizzo dei guanti con acqua e sapone per **ALMENO 20 secondi** o con soluzioni idroalcoliche **ALMENO al 60%**)

Effettuare uno sciacquo preliminare riduce di molto la carica virale: tuttavia in letteratura vengono descritti come efficaci **SOLO** collutori contenenti:  
Iodopovidone all'1%, Cetilpiridiniocloruro allo 0,05-0,1%, acqua ossigenata all'1% e quelli contenenti olii essenziali e alcool. La clorexidina è descritta come inefficace. I collutori devono essere utilizzati **PURI**, non diluiti.

Evitare di toccare, occhi , naso, bocca con le mani non lavate o con i guanti.

## **DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE**

La protezione delle mucose orali e nasali può essere effettuata con mascherine chirurgiche  
O con facciali filtranti FFP2/FFP3.

L'efficacia della mascherina chirurgica nel contenimento del rischio è documentata e l'uso almeno di questo dispositivo è tassativo. Le FFP vengono suggerite in condizioni epidemiche specialmente su soggetti accertati. La barba riduce sino a invalidare l'efficacia delle mascherine. Fondamentale la modalità di manipolazione sia indossando che rimuovendo il dispositivo.

Un importante ruolo è dato dalle protezioni oculari, che dovranno essere a protezione laterale. Gli occhiali di o le visiere vanno sanificati con alcool a 70°

Il camice dovrà essere a maniche lunghe, possono essere utilizzati camici monouso. Nel caso di pazienti NCoViD positivi è indicato un camice di protezione idrorepellente. Una cuffia per capelli è indicata

Non appena i DPI vengono utilizzati vanno considerati come contaminati. Particolare attenzione va riservata alla fase di svestizione e allo smaltimento dei monouso nei rifiuti speciali.

L'isolamento del campo con la diga in gomma è stato descritto come valido presidio per ridurre significativamente il rischio di contagio degli operatori.